

IL PICCOLO

Dal ministero dei Trasporti 3,5 milioni per autobus a idrogeno: nasce un polo al Lisert a Monfalcone

Apt ai vertici del bando nazionale. Obiettivo alimentare a energia verde 15 mezzi del trasporto urbano

05 dicembre 2023



Apt Gorizia ai vertici della graduatoria nazionale di un bando del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il suo progetto per alimentare con idrogeno verde, cioè prodotto da fonti energetiche rinnovabili, i mezzi del trasporto pubblico locale. L'azienda del capoluogo isontino si è infatti classificata seconda, superando diversi altri progetti presentati da soggetti di numerose altre regioni italiane. Lo rende noto l'azienda, spiegando che questo progetto, che prevede un investimento di 6,9 milioni di euro, ed è giunto nella sua fase definitiva, include la realizzazione di due stazioni di rifornimento per i mezzi (una a 350 bar e una a 700 bar di pressione), le stazioni di compressione e stoccaggio (a 500 e a 1000 bar). Un impianto che porterà l'alimentazione a 15 mezzi urbani al servizio di tutta l'area di Monfalcone, Ronchi dei Legionari e Staranzano. Dal finanziamento ministeriale a fondo perduto, che copre circa 3,5 milioni, resta fuori solo la parte di impianto che comprende l'elettrolizzatore, che a sua volta sarà finanziato dal Programma rinnovo evolutivo del parco mezzi approvato dalla Giunta regionale a marzo di quest'anno, che prevede circa 350 milioni di investimento per tutte le aziende di Tpl, di cui 50 milioni per Apt Gorizia. Entro fine anno, comunica l'azienda, partiranno le gare di appalto integrato dei lavori e forniture e per la realizzazione di tutto l'impianto, tra stazioni di rifornimento, compressione e accumulo, ed elettrolizzatori, che dovrà essere messo in esercizio entro giugno 2026.

«L'intero progetto – spiega la presidente di Apt Gorizia Caterina Belletti - sarà sostenuto anche dal Pnrr, dunque grazie alla qualità della nostra idea progettuale, abbiamo intercettato i fondi nazionali che consentono di portare a termine un'operazione che si traduce in un notevole risparmio di consumi energetici e in un evidente vantaggio per la qualità dell'aria e dell'ambiente urbano, in quanto i mezzi alimentati a idrogeno verde non producono nessuna emissione inquinante».

Tra i progetti che riguardano Gorizia, c'è la nuova sede del deposito di Monfalcone, nella zona Lisert, dove nel terreno acquistato dal Coseveg (Consorzio di Sviluppo Economico della Venezia Giulia) di 38 mila mq è previsto un parco fotovoltaico da 16 mila mq che alimenterà l'impianto di produzione dell'idrogeno, costituito da un elettrolizzatore in due elementi da 500 kwh ciascuno, per un totale di 1 Megawatt, che avrà la possibilità di distribuire idrogeno a 350 e 750 bar. «L'elettrolizzatore prevede una produzione di circa 400 kg al giorno di idrogeno verde», fa sapere il **direttore generale di Apt Gorizia Luca Di Benedetto**. «Al parco fotovoltaico – continua - dovrebbero poi aggiungersi altri 6 mila metri quadri di fotovoltaico sulle pensiline di copertura del nuovo deposito dei mezzi a Monfalcone, portando la produzione di energia da fotovoltaico dagli attuali 1,5 Megwatt a quasi 3 Megawatt».

Di Benedetto rende anche noto che «a fronte dell'emanazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'agosto scorso del bando per il finanziamento fino al 50% a fondo perduto delle stazioni di rifornimento, Apt Gorizia ha deciso di partecipare con questo progetto, modificandolo leggermente con l'inserimento nella stazione di rifornimento la possibilità di alimentare i mezzi fino a 700 bar di pressione, ossia le auto. Una scelta proficua – conclude – anche alla luce del recente decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti sulla possibilità di utilizzo per le auto private delle infrastrutture di rifornimento del Tpl, che ci ha consentito di conquistare il secondo posto a livello nazionale».